

Rifiuti su Tarquinia

La giunta regionale sceglie una zona pregiata per una nuova discarica

Una discarica tutta nuova per Tarquinia. La giunta regionale la vuole costruire a Monte Riccio, nella Maremma laziale.

SILVIO SERANGELI

Sommossa dallo scandalo delle tangenti, che ha portato a essere cacciati amministratori del Psi, la discarica di Tarquinia, in località Pisciarello, è stata archiviata dal governo regionale.

Pomezia

Un polacco si uccide lanciandosi dalla finestra della clinica S. Anna

Un passante lo trova ferito sul litorale, picchiato a sangue. Un'ambulanza lo porta al pronto soccorso di una clinica dove lo medicano e dove subito dopo lui si getta dal quarto piano e muore.

dicato dalle ecchimosi, è salito al quarto piano della clinica ed ha gridato qualcosa di incomprensibile, poi si è lanciato nel vuoto fuori dalla finestra.

I due tecnici del Comune riconosciuti colpevoli Chiesero diversi milioni al titolare di un ristorante

Li incastrò l'operatore di una televisione privata che filmò il pagamento Per ognuno 4 anni e 8 mesi

Tangente in diretta tv Condannati i due geometri

Sono stati condannati a quattro anni e otto mesi ciascuno Omero De Rossi e Giorgio Melini, i due geometri della XV ripartizione arrestati nel settembre dello scorso anno in «diretta tv» ed accusati di aver chiesto ed ottenuto una tangente dal titolare di un ristorante che aveva chiesto il trasferimento della sua licenza.



Uno dei due geometri arrestati in diretta Tv

ANDREA GAIARDONI

Altro che «episodio modesto», come alcuni difensori degli imputati hanno tentato di far credere. Omero De Rossi e Giorgio Melini, i due geometri della XV ripartizione comunale, sono stati condannati a quattro anni e otto mesi di reclusione ciascuno e all'interdizione dai pubblici uffici per tutta la durata della pena perché ritenuti colpevoli di concussione continuata ai danni di Romeo Carluccio, il titolare del ristorante.

a cinque anni per De Rossi e a cinque anni e sei mesi per Melini, dei quali uno per la falsificazione del sigillo. Del resto non era in ballo la colpevolezza dei due imputati, arrestati in flagranza di reato con l'ingombrante clamore, peraltro, delle telecamere di una tv privata.

grande leggerezza, non mi sono reso conto di quello che facevo. Sono mortificato nei confronti di mia moglie e dei miei cinque figli.

Sapienza. Polemiche per la presenza della polizia nei viali dell'Ateneo. Provvedimenti per i danni e per gli scontri di martedì scorso

Denunciati gli studenti aggressori

Solidarietà al professor Palagianò, aggredito da un gruppo di studenti martedì mattina, l'avvio di misure disciplinari contro i responsabili delle violenze di questi giorni e la richiesta che la polizia sia presente per un periodo necessario all'interno della città universitaria.

DELIA VACCARELLO

Dopo gli scontri i provvedimenti. Mentre il professor Palagianò, aggredito due giorni fa da un gruppetto di studenti, teneva ieri mattina regolarmente la lezione di geografia, alla Sapienza, il Senato accademico si riuniva in seduta straordinaria per decidere di attivare i procedimenti per l'azione disciplinare nei confronti degli studenti «responsabili

di geografia decedeva di non presentare denuncia contro i suoi aggressori. «Sono amareggiato per quanto è successo», ha detto «ma sto bene». Il docente ha riferito anche di un incontro con gli studenti del coordinamento.

re i loro colleghi impegnati nella prova. Invece è quanto ha dichiarato lui stesso - si è preso qualche calcio e qualche pugno. Il senato, oltre all'avvio delle procedure per i provvedimenti disciplinari, ha deciso anche di inoltrare la richiesta «di risarcimento dei danni provocati al patrimonio della città universitaria, onde impedire disordini, atti intimidatori e di violenza, compiuti da una minoranza, al fine di consentire il regolare svolgimento delle lezioni, degli esami, delle attività didattiche, scientifiche ed amministrative agli studenti, al corpo docente e al personale non docente».

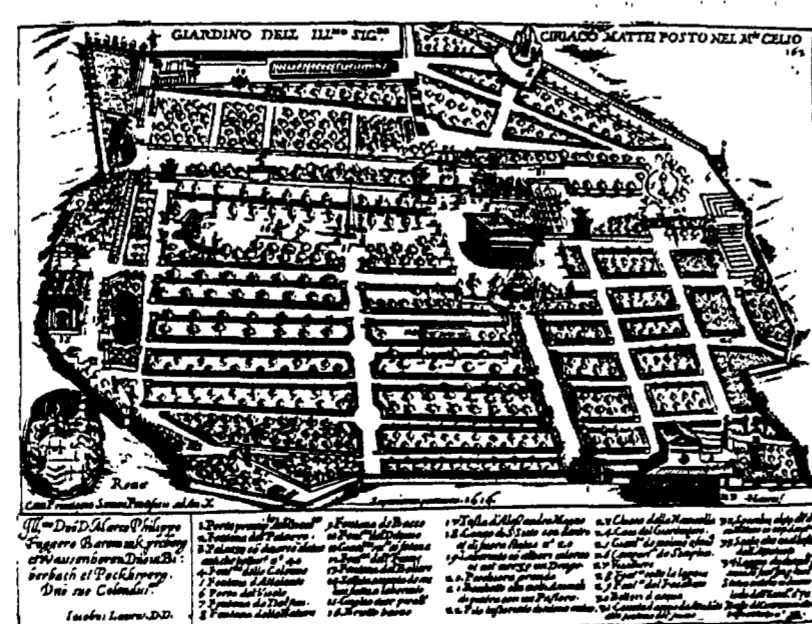
Mosaici cristiani sui resti dell'antica caserma

Accanto all'ingresso della villa Celimontana, si trova la chiesa di Santa Maria in Dominica. Fu costruita con tutta probabilità intorno al VII secolo.

IVANA DELLA PORTELLA

Sul sito della antica caserma della V Coorte dei Vigili, sorse con tutta probabilità intorno al VII secolo, la chiesa di S. Maria in Dominica (il suo è uno dei rari casi in cui si è conservata, lungo il corso dei secoli, l'antica denominazione precostantiniana di dominicum).

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



Pianta prospettica di villa Celimontana

duzione ufficiale del IX secolo. Mentre a Bisanzio infuriava l'eresia iconoclasta, Roma si rinnovava epurandosi di tutto ciò che il dominio bizantino vi aveva introdotto.

Il quale antico, si badi bene, non era e non poteva essere, quello pagano ma si trattava senza dubbio di quello ineluttabilmente cristiano. Si trattava quindi di ritorno alla spiritualità delle origini paleocristiane, che portava con sé dal punto di vista artistico tutto il bagaglio di queste origini.

AGENDA Ieri minima 0 massima 16 Oggi il sole sorge alle 7,18 tramonta alle 17,30

TACCUINO Progetto sanità. Dibattito del Coordinamento dei garanti del Pds; oggi, ore 17, presso la Casa della cultura di Largo Arenula 26. Intervengono operatori, consiglieri regionali e comunali, assessori, amministratori straordinari, garanti e stampa.

ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ISOLA CHE NON C'È PROGRAMMA FEBBRAIO 92 Domenica 9/2 ore 9,30 visita guidata al Ghetto

Associazione Culturale "Romeo Collalti" 1911-1992 CALENDARIO DEL PERIODO DELL'ANNO ACCADEMICO 1991-1992